

ratore Lotario. Ma siccome è assai dubbio, secondo l'osservazione del p. Labbe, ch'egli abbia amministrato l'Hainaut, per ciò daremo principio al seguente.

RAINIERO I.

RAINIERO, cognominato COLLO-LUNGO, la cui origine ci è sconosciuta, è il primo conte d'Hainaut di cui siamo certi. Oltre quello, ei possedeva in proprietà le contee di Mansuari nelle vicinanze di Diest e di Darnau verso Gemblours con ragguardevole parte dell'Hasbaye. L'anno 875 all'incirca, giusta Dudon, si recò a raggiugnere Raibod duca di Frisia per isloggiare dall'isola di Walcheren in Zelanda Rollone capo dei Normanni che se n'era impadronito. I due alleati furono sconfitti e costretti ritirarsi. L'anno dopo Rollone entrato nell'Hainaut riportò parecchi vantaggi sopra Rainiero, che fece finalmente prigioniero in un'insidia che questi avea tesa al nemico. Sua moglie Alberade, che non gli cedeva di coraggio, deputò a Rollone dodici signori per ridomandare il proprio sposo, e lo richiese col cambio di dodici capitani normanni ch'ella teneva in suo potere e col recare ella stessa a Rollone tutto l'oro e l'argento che avea potuto raccogliere, di cui però ebbe egli la generosità di restituirle una porzione. Zuentibolde teneva lo scettro di Lorena. Essendosi secolui impigliato Rainiero, fu destituito nell'898 e costretto riparare in Francia. Ivi indusse il re Carlo a tentare il conquisto del regno di Lorena. Avendo Carlo fatta la pace con Zuentibolde, questi continuò a perseguitare Rainiero e il conte Odoacre di lui alleato. L'anno 899 li assediò per la seconda volta, ma senza successo, nel forte di Durfos sulla Meuse, di cui eransi impadroniti, e per vendicarsi li fece scomunicare dai vescovi (*Ann. metl.*). La morte di Zuentibolde ristabilì gli affari di Rainiero. Egli ricuperò non solamente i suoi domini, ma altresì le sue dignità, accresciuti anche col governo o ducato di Lorena di cui il gratificò Carlo nel 911 dopo aver fatto il conquisto di quel paese mercè il suo aiuto. Morì Rainiero nel 916 lasciando due figli, Giselberto che gli succedette nel ducato di Lorena e Rainiero che segue, non che una figlia N. che sposò Berengario conte di Lomme o di Namur.